



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CALIMERA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CALIMERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7355 del 29/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 50/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. INSEGNAMENTI ATTIVATI
3.3. CURRICOLO D'ISTITUTO
3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo in relazione all'occupazione dei genitori, al titolo di studio e alla composizione del nucleo familiare. La situazione socio-economico-culturale delle famiglie si può sintetizzare nelle seguenti categorie: famiglie con reddito medio/alto (c.a.10%), buona cultura ed ottima integrazione sociale con elevate aspettative; famiglie dal reddito medio/basso (c.a. 40%), con discreto livello culturale e buona integrazione sociale con rilevanti aspettative, non sempre chiaramente definite ed esplicitate; famiglie (c.a. 50%) con reddito basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è del 3,5%. Il rapporto studenti - insegnante della scuola è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, anche se leggermente inferiore rispetto al riferimento regionale

Vincoli

Nelle famiglie (percentuale stimabile al 50%) con reddito basso sono più diffusi i problemi di svantaggio legati sia a situazione di deprivazione economica (disoccupati o sottoccupati) sia a deprivazione culturale (analfabetismo di ritorno dei genitori - scarsa attenzione per l'istruzione e l'informazione in genere) sia a carenze affettive (nuclei familiari disgregati). Le aspettative sono varie e, a volte, male espresse. La crisi economica-sociale si associa a forme di disagio, manifestato diversamente dagli alunni, a seconda dell'età e della capacità di reazione dei singoli. La crisi generata dall'emergenza Covid ha avuto effetti economici e sociali causando un generalizzato impoverimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il bacino di utenza dell'I.C. e' ripartito in 3 Comuni: Calimera (7. 281 ab), Martignano (1.577 ab) e dall' a.s. 2017-18 anche il Comune di Caprarica (2.420 ab.).

I comuni di Calimera e Martignano appartengono all'area culturale della 'Grecia Salentina, un'isola linguistica ellenofona del Salento, composta da nove comuni in cui si parla ancora un dialetto neogreco, il 'griko'. Il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio si caratterizza per la collaborazione e la sinergia con la scuola. Una vivace attività culturale fa capo alle associazioni che interagiscono nei tre comuni: Fratres, Agesci Gruppo Scout, Caritas, Nomeni per A. Montinaro, Pro Loco Calimera e Martignano, Parco Turistico Palmieri, Museo di Storia Naturale, Associazione Culturale 'Accademia di Terra d'Otranto', Kaliglossa, Associazione 2HE "Center for Human health and environment", Associazione culturale "Il Dado", "Ci Siamo", 'Action Aid', 'A Piccoli Passi', 'Terra Mia', Associazioni sportive. Sono presenti nei tre comuni: biblioteca, parrocchia e campo sportivo comunale. Tutti rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica, perché con le loro risorse e competenze contribuiscono alla progettazione e realizzazione di attività inserite nel PTOF. L'Istituto coopera anche con altre scuole (dell'area grika, dell'ambito e della provincia), valorizza cultura, lingua e civiltà grika nella sua tradizione musicale, mantenendo contatti con altre scuole italiane, greche e di altre nazioni grazie a progetti e-twinning.

Vincoli

Uno studio effettuato dall'Università del Salento, ha stabilito che in media, quasi in ogni paese della Grecia Salentina, la popolazione è diminuita negli anni compresi tra il 2003 e il 2013; ad esempio, a Calimera, è diminuita del 3%. Ciò accade anche a causa del saldo migratorio che, in alcuni casi, risulta negativo, cioè il numero degli emigrati supera quello degli immigrati; come si verifica a Calimera, che ha sempre avuto un saldo migratorio inferiore allo zero. In relazione all'economia, poi, per la piccola dimensione dei paesi della Grecia Salentina le imprese, l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca e le industrie manifatturiere non hanno avuto modo di svilupparsi adeguatamente, tranne che per Martignano e Corigliano d' Otranto; Calimera, infatti, non ha visto uno sviluppo in tali imprese. Riguardo alle imprese attive femminili e giovanili, il settore in cui vi è una più significativa 'quota rosa' è generalmente

quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguito da agricoltura, silvicoltura, pesca e ristorazione. La diminuzione delle risorse agli Enti Locali di riferimento (Comuni o Provincia) ha condizionato le opportunità di collaborazione, ma ha anche attivato altre collaborazioni ed individuato modalità differenti per attivare risorse e competenze utili per la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle statali, sono quelle rivenienti dai Fondi Strutturali Eurpei, da enti e associazioni locali e nazionali, ottenuti partecipando ai vari bandi, in cui la scuola si è classificata in posizione utile per il finanziamento (Atelier creativi, Biblioteche innovative, #ioleggoperchè, 2hE). Gli edifici scolastici dell'istituto risalgono alla seconda metà' del '900. Pertanto sono strutture solide, ampie e facilmente raggiungibili. Nel corso degli ultimi aa.ss. il progetto #Scuolebelle ha consentito la manutenzione dei locali di tutti i plessi. Sono presenti palestre, laboratori, aule dotate di LIM, biblioteche. Si sono attuati, con finanziamento di Regione Puglia, per i plessi della Scuola Secondaria a Calimera, Caprarica e Martignano, interventi per l'efficientamento energetico; tali fondi sono stati impegnati in sinergia con gli enti proprietari a partire da luglio 2016. La copertura con LAN/WLAN nei plessi si è realizzato grazie al PON/FESR approvato. Il finanziamento PON FESR-Ambienti Digitali ha consentito di completare l'acquisto di kit LIM per la scuola Primaria e Secondaria di I grado e per 2 plessi dell'Infanzia. Sono stati implementati: le biblioteche scolastiche, i laboratori (Atelier Creativo) e i laboratori informatici.

Vincoli

La vetustà e la solidità delle strutture non ha avuto nel corso degli anni passati adeguata manutenzione, a cura degli enti proprietari per tutti i plessi, né adeguato efficientamento energetico. Ma negli ultimi anni le Amministrazioni hanno impegnato le risorse rivenienti da finanziamenti dedicati. La Scuola dell'Infanzia di Calimera è sottoposta ad una manutenzione straordinaria, anche se le risorse economiche disponibili da parte degli enti proprietari al momento sono limitate. Le criticità evidenziate in passato per i ripetuti tentativi di furto nei plessi sono parzialmente state superate, con sistemi antifurto a finanziamento di aziende. E' stato ricostituito il patrimonio di LIM e PC rubati. La qualità degli strumenti in uso nella scuola (LIM, pc, ecc) è parzialmente adeguata. La connettività, poco stabile nelle aree interne



ai plessi, è stata adeguata con i fondi del PON FESR LAN/WLAN; sono stati, inoltre, adeguati i contratti telefonici per Calimera, Martignano e Caprarica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

L'identità della nostra scuola, espressa nel PTOF, emerge dal connubio di mission, valori e vision. Mentre la mission risponde alla domanda "ciò che facciamo e, dunque, perché esistiamo", la vision risponde alla domanda "cosa vogliamo diventare" o "dove vogliamo arrivare". Con la mission si individua uno scopo, attraverso la vision si definisce un orizzonte. I valori rappresentano la qualità dell'istituzione scolastica. Mission, vision e valori costituiscono i tre elementi che devono ispirare e orientare le decisioni e le azioni dell'organizzazione scolastica dell'ICS Calimera.

La missione dell'istituto e le priorità sono esplicitate all'interno della comunità scolastica e anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio sia attraverso il sito, sia attraverso l'agito quotidiano. La mission della nostra scuola è quella di formare saldamente ogni alunno sul piano cognitivo, culturale e sociale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Vision:

- diventare sempre più una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio,
- aprirsi all'Europa, promuovendo un confronto con le diverse realtà europee, a cominciare dagli Stati del Mediterraneo,
- riuscire ad essere una scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative

degli studenti e delle loro famiglie,

- diventare una scuola che sia luogo d'incontro e di confronto, centro di innovazione socio-culturale, riferimento nel territorio per lo sviluppo di capitale umano, culturale e sociale.

Mission;

- Valorizzare la persona umana.
- Favorire lo star bene a scuola.
- Promuovere l'acquisizione e il rispetto delle regole del vivere e del convivere.
- Favorire l'elaborazione di strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.
- Promuovere lo sviluppo di legami cooperativi e la gestione dei conflitti indotti dalla socializzazione.

□ Migliorare la condivisione all'interno della comunità scolastica, tra le famiglie e il territorio

Ed inoltre:

- prendere consapevolezza, come educatori, del fatto che la scuola è prima di tutto un luogo culturale in osmosi con il mondo esterno;
- misurarci con le nuove generazioni e le loro problematiche, linguaggi, stili di vita, atteggiamenti mentali e relazionali, sistemi di regole e di valori;
- superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali e favorire l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi;
- promuovere una diversa qualità delle conoscenze, privilegiando quelle che possono essere valorizzate nei vari contesti di studio, di lavoro e di vita sociale e, perciò, significative e trasferibili;
- integrare saperi e competenze in una visione interdisciplinare della didattica, pur mantenendo i nuclei fondanti di ogni singola disciplina o area disciplinare;
- promuovere un curriculum unico che assicuri continuità verticale, monitorata

continuamente nel passaggio da un anno all'altro, ed orizzontale, all'interno dei team di docenti, degli obiettivi e dei sistemi concettuali;

□ promuovere l'eco-sostenibilità declinata come rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente naturale e umano;

□ rafforzare la dimensione pubblica della scuola, attraverso il consolidamento e l'ampliamento di partenariati con il territorio e gli EE.LL, la creazione di reti con altre scuole, in un'ottica di integrazione tra contesto globale e locale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Il presente piano tiene conto:

1) Delle **priorità**, dei **traguardi** e degli **obiettivi** individuati dal rapporto di autovalutazione e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, e ne costituiscono parte integrante.

2) **Dei risultati** delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2020-2021, anche se parziali a causa dell'emergenza sanitaria, ed in particolare dei seguenti aspetti già evidenziati tra le priorità del RAV:

Priorità Riduzione della variabilità fra le classi; Truardo: Valori della varianza tra classi nella media nazionale

Priorità Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;

Truardo: Percentuali di alunni collocati a livello 1 e 2 in linea con la media nazionale

Priorità Acquisizione delle competenze chiave di comunicazione nelle lingue straniere; Truardo: Incremento numero di certificazioni nelle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

3) Delle proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio:

□ promozione di tutte quelle attività che sviluppino le competenze di cittadinanza attiva e democratica mediante l'abitudine all'esercizio di comportamenti

- rispettosi delle regole giuridiche, dell'eco-sostenibilità, del territorio cui apparteniamo;
- attenzione alla lettura come mezzo di comunicazione intergenerazionale per stimolare il confronto, la riflessione, la trasmissione di saperi e tradizioni per incrementare il rapporto di solidarietà generazionale e coesione sociale;
 - promozione di stili di vita positivi tramite attività e percorsi formativi legati all'educazione alla salute, alla legalità, ambientale, allo sport, alla cultura della sicurezza;
 - integrazione formativa tra il sociale e la scuola rivolta anche al personale scolastico.
- 4) Delle **indicazioni generali**, scaturenti dall'analisi del RAV e dei documenti programmatici elaborati dal Collegio, articolato in Dipartimenti e gruppi di lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il PTOF intende esaltare il ruolo del "curricolo implicito", della dimensione organizzativa progettata in relazione agli spazi, ai gruppi di apprendimento e ai tempi educativi, che dovrà rappresentare la trama invisibile e la struttura portante dell'idea di scuola prescelta, condizione ineludibile per la realizzazione ottimale dei processi di apprendimento e il progressivo miglioramento del servizio reso alla comunità. Vuole, inoltre, implementare le competenze chiave secondo la Raccomandazione del Consiglio di Europa del 22 Maggio 2018, documento che sintetizza la strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua alla luce dei mutati scenari lavorativi, sociali e civici, del ruolo importante svolto dalle nuove tecnologie negli ambiti lavorativi, del crescente aumento di competenze imprenditoriali per cui è necessario ed importante garantire istruzione di **alta qualità** promossa attraverso un approccio ad ampio spettro ai Saperi, caratterizzato dalla valorizzazione delle attività extracurricolari, dalla rimodulazione dei processi di progettazione, monitoraggio, valutazione per competenze.

Il PTOF, per il triennio 2022/2025, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione "Ri Generazione Scuola per la transizione ecologica e

culturale delle scuole” ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs- Sustainable Development Goals ossia obiettivi ambientali di sviluppo sostenibile) previsti dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli obiettivi di RiGenerazione sono tre: sociali, ambientali, economici; il piano inoltre poggia su quattro pilastri: la RiGenerazione dei Saperi, la RiGenerazione dei Comportamenti, la RiGenerazione delle Infrastrutture e la RiGenerazione delle Opportunità.

Per il raggiungimento di tali finalità è stata costituita una rete nazionale denominata “Green Community le scuole nella realizzazione di iniziative in materia di transizione ecologica, educazione civica, ambientale, alimentare, sviluppo sostenibile, salute e corretti stili di vita.

L’idea è quella di “abitare il mondo in modo nuovo” in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PER IL PIENO SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI.

Promuovere stili di vita positivi;

Promuovere la centralità dell’alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;

Rispettare e vivere l’ambiente per migliorare la qualità della vita;

Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;

Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l’attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti;

Adottare strategie di integrazione tra scuola ed extra-scuola per incrementare la partecipazione positiva e la condivisione in ambito sociale e culturale;

Prevenire ed arginare l’eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistica e multilinguistica con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle altre lingue comunitarie della scuola secondaria di 1° grado e alla lingua grika, anche mediante la metodologia CLIL (Content and Language integrated learning). L'obiettivo del potenziamento delle conoscenze e della abilità linguistiche è realizzato anche al fine di assicurare a tutti gli studenti una maggiore opportunità occupazionale.
- Elevare il livello di competenza degli allievi in italiano, matematica, inglese, utilizzando anche prove parallele su modello INVALSI e valorizzando le competenze matematiche, logiche e scientifiche proprie delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.
- Ridurre il gap formativo, negli esiti, evidenziato negli ultimi anni tra gli studenti anche all'Esame di Stato, riducendo la varianza tra classi.

OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

L'Istituto Comprensivo di Calimera, in continuità con le buone pratiche e le attività svolte negli anni precedenti che hanno elevato la qualità dell'offerta formativa della scuola, nonché con il patrimonio di esperienza e professionalità che ha contribuito a costruire l'immagine della scuola stessa; si propone di migliorare, aggiornare e calibrare gli interventi, della progettazione educativo-didattica e del processo di valutazione degli allievi anche per il prossimo triennio.

A tal fine intende:

Adottare un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curriculum ai fabbisogni formativi;

Sviluppare progettazione di dettaglio impostata sulle competenze implementando le UdA disciplinari e interdisciplinari;

Adottare in modo sistemico lo strumento delle prove per classi parallele per facilitare l'analisi degli esiti e verificare l'omogeneità dell'azione didattica, pur nella peculiarità di ciascun gruppo di allievi.

Promuovere le nuove metodologie didattiche e la didattica laboratoriale, anche in modalità di laboratorio diffuso con il metodo BYOD;

Utilizzare le nuove tecnologie per una didattica più efficace, favorendone l'accesso ad un sempre maggior numero di studenti, tenendo conto dei loro profili, e promuovendone un ruolo attivo;

Potenziare le competenze degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Utilizzare strategie di inclusione monitorandone l'efficacia;

Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento per fasce di livello, stimolando la crescita degli alunni "medi";

Attivare percorsi personalizzati adeguati alle potenzialità degli alunni con bisogni educativi speciali;

Valorizzare le eccellenze.

Definire un sistema di orientamento inteso come pratica educativa permanente, nel principio della sostenibilità, utilizzando la funzione di didattica orientativa di tutte le discipline e di tutte le esperienze educative;

Potenziare l'interazione tra i docenti dei diversi segmenti formativi, promuovendo un raccordo più stretto e condiviso;

Proseguire e innovare le attività già sperimentate in termini di continuità verticale;

- Rafforzare i rapporti con le scuole e con il mondo del lavoro per una scelta consapevole del successivo percorso di studi;

Migliorare gli strumenti di rilevazione dei bisogni alla fine del 1° ciclo, con un consiglio orientativo più aderente alle attitudini dell'allievo;

Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento;

Monitorare in modo regolare i risultati delle azioni di orientamento anche al fine di ottenere un feedback riguardo l'efficacia degli interventi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sviluppo delle risorse umane

L'autonomia scolastica comporta necessariamente la responsabilizzazione di tutti i soggetti, con istituzione di meccanismi di rilevazione ed apprezzamento dei risultati. Da ciò dipende la qualità del servizio scolastico: le competenze di un soggetto possono esprimersi positivamente solo in

seno ad un contesto efficiente, e per riflesso, se la qualità del contesto efficace, il soggetto ne trae beneficio dando il meglio di sé e delle proprie risorse.

E' necessario che entrambe le componenti, risorse umane e organizzazione, esprimano il massimo delle proprie possibilità, interagendo in un'ottica sistemica. Sulla base di tali presupposti, l'azione di valorizzazione delle risorse umane si esprime attraverso la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico.

L'ICS di Calimera intende lavorare sulla formazione del personale *per consolidare e potenziare la* crescita dell'intera comunità scolastica, attraverso azioni volte a:

promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane;

migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;

ampliare e migliorare il coinvolgimento delle famiglie e degli alunni nella progettazione ed organizzazione delle iniziative formative;

intensificare i rapporti con il territorio.

Implementazione risorse e strutture

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, per poter realizzare compiutamente l'offerta formativa, è necessario un ulteriore potenziamento del sistema di connettività in rete per consentire, in contemporanea, un uso ottimale dei laboratori già presenti nei diversi plessi dell'Istituto (informatici,

linguistici, scientifici, musicali) e degli altri spazi destinati ad uso didattico e, di conseguenza, l'acquisto, utilizzando anche le risorse comunitarie, di ulteriore apposita strumentazione ad implementazione e corredo di quella esistente nell'Istituto: dotare tutte le aule di LIM o digital board, fornire docenti e studenti di tablet/portatili, implementare le apparecchiature di amplificazione per attività musicali e teatrali, aggiornare la dotazione libraria e aumentare le scaffalature per ammodernamento delle biblioteche scolastiche.

Inoltre, il Piano dovrà esplicitare le seguenti attività:

□ potenziamento delle attività progettuali rivolte agli studenti e finalizzate alla conoscenza delle

norme sulla sicurezza a scuola, sulle tecniche di primo soccorso e cardio-rianimazione;

□ corsi di formazione per tutto il personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di utilizzo

del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE);

□ l'educazione alle pari opportunità rientrerà nella normale programmazione didattica

disciplinare: si attiveranno accordi con associazioni del territorio per avviare progetti rivolti agli

studenti, ai docenti e alle famiglie che abbiano ad oggetto la sensibilizzazione allo sviluppo di

pari opportunità e alla riduzione degli episodi di violenza di genere, alla legalità in genere;

□ percorsi di inclusione scolastica per i soggetti disabili, portatori di BES, affetti da disturbi

specifici di apprendimento, stranieri;

- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare;
- percorsi di orientamento;
- modalità di utilizzo dei docenti specialisti per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola.

Inoltre, dovranno essere inseriti nel Piano i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi

anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia, in ragione delle loro concrete esperienze, devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui

quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli

indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di

preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su

descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed

eventualmente della loro frequenza

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Calimera lavora all'innovazione didattica a livello digitale, metodologico e sperimentale.

L'innovazione Didattica è l'obiettivo principe del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), un Piano che parla di digitalizzazione a scuola, non limitando esclusivamente il suo intervento alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. L'attività prevede nuovi ambienti di apprendimento che sperimentano la tecnologia a supporto della didattica quotidiana in quanto strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Occorre pertanto progettare una didattica completamente nuova che abitui anche all'utilizzo di spazi nuovi che aprano a nuove dimensioni, al di là della tradizionale aula scolastica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LE SCUOLE DELL' ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dei Comuni di Calimera, Caprarica di Lecce e Martignano è costituito da:

- n.3 plessi di scuola dell'infanzia
- n.3 plessi di scuola primaria
- n.3 plessi di scuola secondaria di 1° grado

Comune di Calimera

Scuola dell'Infanzia (in attesa di ristrutturazione per lavori di efficientamento energetico)	"Angela Campi Colella" via Toma tel. 0832.873148	n. 6 sezioni
Scuola Primaria	"S.ten. Spro" via J. F. Kennedy, 1 tel. 0832.872023	n. 15 classi (quattro a <i>tempo pieno</i>)
Scuola Secondaria di primo grado	"G. Gabrieli" via U. Foscolo tel. 0832/875407	n. 9 classi (<i>la sezione C è ad indirizzo musicale</i>)

Comune di Martignano

Scuola dell'Infanzia	Plesso via Calvario tel. 0832.801288	n. 2 sezioni
Scuola Primaria	Plesso via G. Garibaldi tel. 0832.1795358	n. 4 classi
Scuola Secondaria di primo grado	Plesso via G. Garibaldi tel. 0832.1795358	n. 3 classi

Comune di Caprarica

Scuola dell'Infanzia	Plesso Corso Europa tel. 0832.826091	n. 2 sezioni
Scuola Primaria	Plesso via Francesco Greco tel. 0832. 823218	n. 5 classi
Scuola Secondaria di primo grado	Plesso via Garibaldi tel. 0832.823012	n. 3 classi

QUADRI ORARIO

A seguito di una consultazione con i genitori, dall'a.s. 2019/20 l' orario scolastico settimanale è articolato in cinque giorni, dal lunedì al venerdì in tutti gli ordini di scuola dei tre Comuni.

Per quanto riguarda la sola scuola Primaria, dalla rilevazione è emersa, inoltre, la scelta di effettuare, per il tempo normale, le lezioni in orario antimeridiano, senza rientri pomeridiani

TABELLA ORARIA DELLE SCUOLE

Infanzia	Tempo Scuola		
	8-16		
	Dal lunedì al venerdì		

Primaria	Tempo normale	Tempo pieno	
	8 -14 lunedì e martedì 8 -13 mercoledì- giovedì-venerdì	8-16 Dal lunedì al venerdì	
Secondaria di 1° grado	Tempo normale	Tempo prolungato	Indirizzo musicale
	8 -14 Dal lunedì al venerdì	8-14 lunedì- mercoledì- venerdì 8-17 martedì-giovedì	8-14 da lunedì a venerdì 15-17 martedì dalle 14 alle 18 lezioni strumento mercoledì - giovedì- venerdì

Per ulteriori informazioni sugli indirizzi di studio e i quadri orari consultare il sito della scuola al seguente link:

<https://www.icscalimera.edu.it/indirizzi-di-studio/>

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati nell'Istituto sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.icscalimera.edu.it/indirizzi-di-studio/>

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione iniziato nell'anno scolastico 2013/2014 e proseguito nel 2014/2015, con la consulenza di valutatori esterni e della Referente per il Miglioramento nell'ambito del Progetto VALeS, nonché di esperti PON, implementato nell'a.s. 2015/2016 e aggiornato ai successivi provvedimenti ministeriali

Il lavoro ha preso l'avvio dalla consapevolezza di voler definire, per il nostro Istituto, un profilo delle competenze acquisite dagli alunni al termine del ciclo di studi. Si è ravvisata quindi la necessità di *costruire curricula trasversali e disciplinari* fondati su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, nonché nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate e unitarie, coerenti queste ultime sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze. Tutto ciò attraverso un percorso coerente, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'Infanzia, fino alla conclusione della Scuola Secondaria di I grado.

Il Curricolo Verticale è consultabile sul sito della nostra scuola nell'area "Curricolo verticale e didattica" al seguente link: <http://www.icscalimera.edu.it/curricolo-verticale-e-didattica/>

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 per

l'apprendimento permanente. Nell'anno scolastico 2019/2020 è stato aggiornato sulla base degli orientamenti emersi a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e Nuovi scenari, 2018).

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche e formative che, dai 3 ai 14 anni, promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico d'Istituto organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline e li coniuga alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. In tal modo l'azione educativa della scuola è finalizzata alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le competenze scolastiche in contesti reali e nell'interazione socio-relazionale.

Il Curricolo Verticale è orientato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea: quelle riconducibili a specifici ambiti disciplinari (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitali) e quelle a dimensione trasversale (Competenza personale, sociale e Capacità di imparare ad imparare, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza di cittadinanza).

Gli elementi strutturali del Curricolo sono:

- profilo delle competenze in uscita;
- competenze in chiave europea;
- discipline di riferimento;
- competenze disciplinari specifiche;
- conoscenze e abilità;
- descrittori della competenza e livelli di padronanza;
- rubriche di valutazione dei processi, dei risultati dell'apprendimento e del comportamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia le competenze trasversali si sviluppano nei Campi d'esperienza.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario.

Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene in contesti autentici legati alla routine, ai progetti PTOF, ai compiti di realtà, alle esperienze nel territorio e di continuità educativa.

Per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi del Curricolo, un valido strumento è costituito dai Progetti d'Istituto, che rappresentano, al contempo, trasversalità e specificità dell'offerta formativa. Tramite i progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola inclusiva, in cui tutte le componenti possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene con se stessi e con gli altri.

Le attività dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa mirano allo sviluppo delle competenze trasversali europee meglio declinate nel Curricolo d'Istituto.

Esperienze formative che sviluppano le competenze trasversali		
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria e Secondaria
Competenza alfabetica funzionale	Progetto "Lettori si cresce": incontro con l'autore, letture/ascolto di libri in biblioteca, nelle librerie e in sezione, animazione/drammatizzazione di storie lette vissute, "Il viaggio del libro": lettura a scuola e a casa.	Progetto "Lettori si cresce" che propone la partecipazione a varie esperienze: laboratori creativi di letto-scrittura, <i>Festa dei lettori, Club dei Lettori, Libriamoci, Bibliopride, #Io leggo perchè, Bookcrossing, 300 in bando, Valigia itinerante</i> fra i tre ordini di scuola, <i>#IMiei10Libri, Book & Sound, Piccoli lettori della Grecia salentina</i> , incontri con autori, partecipazione a concorsi. Esperienze giornalistiche: <i>Qui Scriviamo noi</i> (rubrica online sul sito della scuola a cura degli alunni), <i>Kalimera News, La magia del fantasy, storie di amicizia, lealtà e coraggio.</i>
Competenza multilinguistica	Progetto "English to start", canti corali e piccole rappresentazioni collettive.	Progetti <i>Etwinning di Inglese e Francese</i> . Certificazioni in lingua comunitaria.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Lavori con diverse tecnologie sui temi legati ai problemi ambientali: risparmio energetico (M'illumino di meno), ecosostenibilità, corretto stile di vita, cura delle piante.	Partecipazione ai Progetti: <i>Matematica senza frontiere, Geometriko, Pigreco, Mese delle STEAM, Frutta nelle scuole e Latte nelle scuole, M'illumino di meno, Bimboil, SciCafe.</i>
Competenza digitale	Coding	<i>Generazioni Connesse, Coding/ Programma il futuro</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi vissuti con linguaggi diversi.	<i>Partecipazione ai Progetti: Inclusione, Accoglienza, Recupero, Potenziamento, Orientamento.</i>
Competenza in materia di cittadinanza	Prime esperienze di cittadinanza.	Partecipazione ai Progetti: <i>Percorsi di legalità e responsabilità, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Ciceroni per un giorno: Giornate del FAI.</i>

Competenza imprenditoriale	Progetti: <i>Pigotte per Scuola Amica UNICEF, Mercatini di solidarietà.</i>	Esperienze legate al progetto <i>Scuola Amica</i> : Mercatini della solidarietà, Pigotte.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<i>Griko, Cultura dei nonni, Giochi di una volta.</i>	Progetti: <i>Minoranza Linguistica Griko. Neogreco e Identità Culturale. Carnevale della Grecia Salentina.</i>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il documento *"Indicazioni nazionali e Nuovi scenari"* propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012, attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento aggiungendo, con valore trasversale, il *Pensiero computazionale e le Competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche.*

Nel Curricolo della nostra scuola, le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche si articolano in quattro dimensioni formative:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenza digitale
3. Competenza di cittadinanza
4. Competenza imprenditoriale

Nella scuola dell'Infanzia, per ogni dimensione formativa sono individuate attività possibili attraverso le quali l'educazione alla cittadinanza viene promossa mediante esperienze significative, che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei

sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Per la Primaria e Secondaria, esse *diventano oggetto di valutazione* del comportamento delle alunne e degli alunni espressa per tutto il primo ciclo, mediante un *giudizio sintetico* formulato attraverso criteri definiti dal Collegio con apposite rubriche valutative ai sensi del D.L.62 /2017 e normativa successiva.

Dall'anno scolastico 2020/21 l' Istituto ha elaborato il curricolo di educazione civica e il curricolo digitale.

Curricolo di Educazione Civica

Il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto, è stato redatto tenendo a riferimento le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari".

IL Curricolo è consultabile al seguente link: <https://www.icscalimera.edu.it/curricolo-verticale-e-didattica/>

Utilizzo della quota di autonomia

In coerenza con il titolo V della Costituzione e con la normativa nazionale, i curricoli della nostra scuola prevedono una quota regionale che integra i percorsi di apprendimento considerando le specificità e le eccellenze del contesto territoriale e regionale.

Nella scuola dell'Infanzia, si attivano progetti di avviamento allo studio delle lingue comunitarie: "English to start" che propone un approccio precoce alla

lingua inglese in un'ottica di continuità con la scuola Primaria.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado si attivano progetti di avviamento allo studio del Griko e del Neogreco, al fine di valorizzare l'identità culturale del territorio di tradizione grika e stabilire opportuni confronti con la lingua greca attuale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La progettualità dell'ISTITUTO COMPRENSIVO è organizzata, nelle finalità formative e nei contenuti, in 5 macroaree alle quali afferiscono tutti i progetti previsti per il Piano dell'Offerta Formativa.

AREA LINGUISTICA	AREA ESPRESSIVA	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E DIGITALE	AREA INCLUSIONE ORIENTAMENTO	AREA CITTADINANZA E LEGALITA'
LINGUA ITALIANA LINGUE COMUNITARIE MINORANZE LINGUISTICHE	ARTE MOTORIA MUSICA TEATRO	MATEMATICA SCIENZA AMBIENTE SALUTE TECNOLOGIA	INCLUSIONE ORIENTAMENTO POTENZIAMENTO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Lettori si cresce	Carnevale della Grecia Salentina	Matematica senza frontiere	Accoglienza	Scuola Amica.

Qui scriviamo noi	Insieme in concerto	Geometriko	Recupero	Giornate del FAI:
Kalimera news	Concerti di fine anno	Scicafè	Potenziamento	Ciceroni per un giorno.
La magia del fantasy.	(Natale-Le scuole in...cantano i borghi II edizione-Maggio musicale)	Bimboil	Orientamento	Consiglio Comunale dei Ragazzi
Storie di amicizia, lealtà e coraggio.	-Stis geitonias ton ourano-nel cielo del quartiere-Omaggio a Mikis Theodorakis	Piccoli eroi a scuola		Percorsi di Legalità- Conservare la Memoria per costruire il futuro
Crocus	Attività concertistiche	Scuola attiva Kids		Attività alternative all' IRC
English to start	Sperimentazione della musica	Centro sportivo studentesco		Borsa di Studio maestra Enza
Certificazioni in lingua comunitaria	DM8/2011	Orto Sinergico		Frutta nelle scuole
eTwinning inglese-francese	Laboratori Musicali.	Generazioni Connesse		Latte nelle scuole
Lōja pu pāsson emēra	"Sulle note di Mariele"	Programma il futuro		CRESCERE imMENSAMENTE
Parole di ogni giorno				
Neogreco e Identità Culturale				
Giornata mondiale della Lingua Ellenica				

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PNSD - Progetti PON FESR 2022-2025

Come si evince dall'Atto di Indirizzo 2022/25, considerati gli esiti e l'impatto dell'annualità precedente, considerate le buone pratiche e le attività svolte negli anni precedenti che hanno elevato la qualità dell'offerta formativa della scuola, nonché il patrimonio di esperienza e professionalità che sono state messe in campo durante la DaD del periodo emergenziale, tenendo conto degli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, le attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il PNSD saranno rivolte a:

- promuovere le nuove metodologie didattiche e la didattica laboratoriale, anche in modalità di laboratorio diffuso con il metodo BYOD;

- utilizzare le nuove tecnologie per una didattica più efficace, favorendone l'accesso ad un sempre maggior numero di studenti, tenendo conto dei loro profili, e promuovendone un ruolo attivo;
- potenziare le competenze degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il nostro Istituto ha sempre aderito alla progettazione dei diversi PON FESR e altri bandi PNSD, per attivare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Grazie a tali finanziamenti l'IC ha realizzato numerosi ambienti di apprendimento: aule aumentate dalla tecnologia, laboratori mobili, atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative, laboratori STEAM e l'ultimo ambiente di apprendimento innovativo realizzato per l'innovazione per la musica; con i finanziamenti in corso si procederà al *potenziamento della connettività*, alla trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione attraverso *digital board*, che comporteranno la parziale sostituzione delle attuali LIM, il potenziamento delle LIM nella scuola dell'Infanzia e non da ultimo gli *Spazi e Strumenti Digitali per le STEAM*. Ciò che ha contraddistinto e forse premiato la nostra progettazione è che tutti gli ambienti innovativi che abbiamo realizzato sono polifunzionali, si integrano e si potenziano fra di loro; sono ambienti per i quali è necessario progettare una didattica completamente nuova, che apra a nuove dimensioni, al di là della tradizionale aula scolastica, sempre con maggiore consapevolezza dell'importanza della tecnologia quale supporto efficace nella didattica quotidiana, con strumenti e metodologie sempre più adatti ed efficaci, grazie anche alle risorse ottenute dalle misure di investimento del PNRR.

Altro punto su cui impernare l'azione PNSD all'interno della scuola è lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al *pensiero computazionale e al coding*, all'utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla loro produzione, avendo come obiettivo quello di promuovere, nei bambini e nei ragazzi, un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali. Questo anche in attuazione della linea progettuale "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per

favorire e migliorare l'apprendimento e le competenze digitali che individua, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale" nelle scuole di ogni ordine e grado.

Strettamente connessa risulta anche l'attenzione alle discipline STEM per favorire la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Altre azioni previste riguardano la comunicazione: migliorare i canali di comunicazioni della scuola, quale il sito e i canali social e promuovere l'uso del registro elettronico in tutti e tre gli ordini di scuola, per tutti gli utenti della scuola. Infine, in un'ottica di apertura e di valorizzazione delle azioni della scuola, implementare azioni atte a divulgare all'esterno quanto prodotto dalla scuola, sia in termini di azioni, sia in termini di buone pratiche.

Progetti PON/FESR



Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue

conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" –
Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -
Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Avviso pubblico 20480 del 20/07/2021- *Codice identificativo progetto* 13.1.1A FESR PON-PU-2021-101

Obiettivo Specifico	azioni	sottoazioni	TITOLO MODULO	IMPORTO FINANZIATO
13.1 Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -	13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"		"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"	€ 68.094,18



Progetti PON/FESR



Avviso pubblico per la realizzazione di Smart Class per dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli

effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 **"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**

Avviso pubblico 28966 del 06/09/20201– FESR - Digital board

Obiettivo Specifico	azioni	sottoazioni	TITOLO MODULO	IMPORTO FINANZIATO
13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia	13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica"	13.1.2A Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica	"Monitor digitali interattivi per la didattica"	€ 48.019,39
			Digitalizzazione amministrativa	

 Unione Europea NextGenerationEU		 Ministero dell'Istruzione	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
			
<p>Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.</p> <p>L'avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.</p> <p>Avviso pubblico 10812 del 13-05-2021 –</p>			
Titolo progetto		Importo autorizzato	
<u>siSTEMaticamente</u>		€ 16.000,00	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto attiene la valutazione degli apprendimenti per il prossimo triennio l'Istituto si propone di:

- Migliorare, aggiornare e calibrare gli interventi per la definizione del curricolo verticale, della progettazione educativo-didattica e del processo di valutazione degli allievi.

- Adottare un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curricolo ai fabbisogni formativi;
- Sviluppare progettazione di dettaglio impostata sulle competenze implementando le UdA disciplinari e interdisciplinari;
- Adottare in modo sistemico lo strumento delle prove per classi parallele per facilitare l'analisi degli esiti e verificare l'omogeneità dell'azione didattica, pur nella peculiarità di ciascun gruppo di allievi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Ogni anno l'Istituto rileva i bisogni educativi/formativi degli alunni, stila il Piano Annuale di Inclusione e individua strategie e risorse per rendere la scuola sempre più inclusiva.

Il piano può essere consultato al seguente indirizzo:

<https://www.icscalimera.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Piano-Annuale-Inclusione-signed.pdf>

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari attraverso metodologie didattiche inclusive:

-utilizzo di metodologie che mettono al centro del processo di apprendimento l'alunno (tutoring, peer to peer, cooperative learning ...)

-utilizzo di misure compensative e dispensative

-ausilio di tecnologie informatiche (LIM, computer, tablet, software specifici).

PEI e PDP vengono regolarmente stilati e aggiornati dai Consigli di classe, in collaborazione con ASL, Gruppo di inclusione e Figura strumentale specifica. Per gli alunni stranieri si promuovono progetti mirati e ci si avvale della collaborazione di figure specifiche

(attraverso centri presenti nel territorio). La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità: *P. e-twinning di Inglese e di francese, Incontri con associazioni di volontariato, Adesione a progetti di solidarietà con Unicef, Associazione 2HE 'Center for human health and environment, Avisia* . La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e' positiva. Ogni anno viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Punti di debolezza

1. I PDP non sempre sono accettati dalle famiglie
2. Necessita' di ulteriori incontri di informazione-formazione con le famiglie

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento, provengono da nuclei familiari disgregati o con svantaggio socio-economico-culturale, mostrano scarsa motivazione nelle normali attività curricolari. La scuola mette in atto strategie per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: interventi individualizzati, peer to peer, tutoring, cooperative learning, didattica laboratoriale, imparare ad imparare, TIC, valorizzazione degli stili di apprendimento. Sono previste periodiche forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, discusse nei Consigli di Classe con interventi di recupero in orario scolastico, extrascolastico (PON, attività di recupero). Buoni gli esiti raggiunti; nei pochi casi di

ammissione alla classe con insufficienza, il recupero con il supporto dei docenti avviene a giugno o a settembre.

Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, sono previsti: partecipazione a 'Matematica senza frontiere', Geometriko, Pigreco day, Competizioni musicali, Certificazioni di inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, Neogreco nella Scuola Secondaria. I nostri studenti hanno ben figurato nei vari progetti e concorsi a livello locale e nazionale raggiungendo risultati eccellenti. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti mediante le tecnologie e gli strumenti compensativi/dispensativi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi di potenziamento in Lingua Inglese si realizzano con fondi PON-FSE se sono attivi appositi bandi o con finanziamenti delle famiglie.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La *Didattica digitale integrata* (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Calimera, Caprarica e Martignano. Essa, attraverso l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, si configura come una modalità di didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la già consolidata routine innovativa attuata in presenza nella nostra scuola.

La DDI consente la fruizione del diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o isolamento fiduciario di interi gruppi classe o di singoli insegnanti, di singoli alunni/e o, in via precauzionale, di familiari di alunni/e in isolamento fiduciario. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute (ospedalizzazione, lunghe terapie...) purché opportunamente attestate e riconosciute, per consentire, in accordo con le famiglie, di svolgere attività didattiche dal proprio domicilio.

La DDI consente, inoltre, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, essa si dimostra uno strumento utile per:

- Ampliare ed arricchire la didattica disciplinare ed interdisciplinare
- Ampliare ed arricchire la didattica disciplinare ed interdisciplinare
- Ampliare ed arricchire la didattica disciplinare ed interdisciplinare
- Attuare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, così come il recupero degli apprendimenti
- Migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La *didattica digitale integrata*, sulla base del tipo di interazione tra insegnante e gruppo di studenti, può essere distinta in due modalità: sincrona e asincrona. Le Attività Digitali Integrate previste in queste due modalità, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Sul sito dell'Istituto, nella sezione "Rientriamo a scuola" sono raccolti documenti e informazioni per il rientro in aula per l'anno scolastico 2021/2022. Un lavoro in continuo aggiornamento per fornire a scuole, famiglie, studenti e cittadini tutte le indicazioni e le risposte sul nuovo anno scolastico.

<https://www.icscalimera.edu.it/rientriamo-a-scuola/>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

<p>FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE</p>	<p>1° Collaboratore: -Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione unitaria dell'istituto -Segnala le problematiche di natura organizzativa, pedagogico-didattica e relazionale al Dirigente Scolastico e di natura amministrativa al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi -Sostituisce dei docenti assenti nella Scuola Primaria di Calimera -Ha la delega a redigere circolari interne per docenti/alunni su argomenti specifici -Organizza degli incontri collegiali Scuola-Famiglia -Cura i contatti con i Genitori in caso di impedimento del D.S. - Predispone azioni atte ad assicurare l'ordinato ingresso degli alunni nella Scuola Primaria, l'esodo degli stessi e controllo dei corridoi -Elabora e adatta il Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento -Sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento e ha la delega alla firma degli atti che rivestono il carattere dell'urgenza. Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti unificato.</p> <p>2° Collaboratore: -Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione della Scuola Secondaria-Segnala le problematiche di natura organizzativa, pedagogico-didattica e relazionale al Dirigente Scolastico e di natura amministrativa al Direttore dei Servizi Generali e amministrativi, con particolare riferimento alla Scuola Secondaria -Sostituisce i docenti assenti nella Scuola Secondaria di Calimera -Ha la delega a redigere circolari interne per docenti/alunni su argomenti specifici -Organizza gli incontri collegiali Scuola-Famiglia -Cura i contatti con i Genitori in caso di impedimento del D.S. - Predispone azioni atte ad assicurare l'ordinato ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria, l'esodo degli stessi e controllo dei corridoi -Elabora e adatta il Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento -</p>
<p>STAFF del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Fanno parte dello Staff: -Il Direttore Servizi Generali ed Amministrativi -I due Collaboratori del DS -I docenti Coordinatori di plesso -I docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF -L'Animatore Digitale che ha il compito di supportare il DS e il Collegio Docenti nelle proposte e nelle scelte organizzative</p>



	e di monitorare l'efficacia del servizio scolastico.
FUNZIONE STRUMENTALE	<p>AREA 1- Gestione di PTOF - Autovalutazione e Piano Di Miglioramento (n. 2 unità). Compiti: -Revisione, coordinamento del PTOF -Coordinamento nucleo per l'autovalutazione e il miglioramento -Coordinamento, monitoraggio, verifica delle azioni previste nel Piano di Miglioramento - Predisposizione e attivazione di procedure di monitoraggio del POF /PTOF (genitori, alunni, docenti, ATA, stakeholders in genere) nell'ottica della rendicontazione sociale</p> <p>Coordinamento PROGETTI PON - Collaborazione con le altre FFSS.</p> <p>AREA 2- Didattica, Formazione Supporto al Lavoro dei Docenti (n. 2 unità).Compiti: -collaborazione alla revisione del PTOF e alle attività previste in itinere. Collaborazione alla gestione progetti PON -Consulenza e supporto ai docenti per la elaborazione dei progetti – Coordinamento e Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa - Coordinamento di attività di</p> <p>formazione/autoformazione tecnologica e metodologico-didattica - Supporto alla</p> <p>gestione e all'uso del registro elettronico e della piattaforma SOFIA - Raccolta e archiviazione digitale di materiali didattici: prove parallele, compiti di realtà, UdA,</p> <p>Rubriche valutative, Progetti, laboratori...) -Facilitazione della comunicazione intra-inter-extrascolastica - Collaborazione con le altre FFSS.</p> <p>AREA 3- Successo Formativo. Continuità' e Inclusione (n. 1 unità). Compiti: - Progettazione, elaborazione e coordinamento del piano per l'inclusione - Coordinamento del GLHI, del GLI e del Dipartimento dei Docenti di sostegno - Definizione delle modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di handicap e dei "BES" - Coordinamento e monitoraggio dei PEI e PDP – Applicazione del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri - Partecipazione ad attività di formazione, individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento - Raccolta richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico – Monitoraggio risorse materiali verso una didattica inclusiva - Supporto nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore dell'attività di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di</p>



	<p>specialisti e consulenze esterne) - Collaborazione con le altre FFSS.</p> <p>AREA 4- Supporto Alunni e Orientamento (n. 1 unità). Compiti: -Coordinamento dei rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici -Coordinamento di percorsi di accoglienza e orientamento in ingresso, trasversali e in uscita - Gestione dei contatti con le scuole secondarie di 2° grado - Elaborazione e/o distribuzione materiale informativo - Raccolta di materiale didattico con finalità orientative - Individuazione e coordinamento attività orientative -Collaborazione con le altre FFSS.</p>
CAPO DI DIPARTIMENTO	<p>Il Responsabile di Dipartimento, relativamente alla propria area di intervento: - Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega della Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti -Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze -Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza - Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento -Cura la verbalizzazione delle riunioni -Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/ finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, materiale per alunni con B.E.S., ecc.). Per la Scuola Secondaria di I grado i dipartimenti sono i seguenti: -Italiano, Storia, Geografia, Approfondimento -Matematica, Scienze, Tecnologia -Francese, Inglese -Musica -Arte, Ed. Fisica, Religione -Sostegno</p>
RESPONSABILE DI PLESSO	<p>Scuola dell'Infanzia: -Organizza le sostituzioni dei docenti in caso di assenze brevi -Collabora con l'ufficio di dirigenza per l'organizzazione delle iniziative dirette alle classi e agli alunni - Coordina le attività dei laboratori per le richieste di acquisto di materiali e di attrezzature didattiche.</p> <p>Scuola Primaria: -Segnala le problematiche di natura organizzativa, pedagogico-didattica e relazionale al Dirigente Scolastico e di natura amministrativa al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con particolare riferimento alla</p>



	<p>Scuola Primaria -Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione della Scuola Primaria e di natura amministrativa al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con particolare riferimento alla Scuola Primaria -Sostituisce i docenti assenti nella Scuola Primaria di Caprarica/Martignano -Organizza la logistica degli incontri collegiali Scuola-Famiglia -Cura i contatti con i genitori in caso di impedimento del D.S. -Predispone azioni atte ad assicurare l'ordinato ingresso degli alunni nella Scuola Primaria, l'esodo degli stessi e controllo dei corridoi.</p> <p>Scuola Secondaria di 1° Grado: -Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione unitaria dell'Istituto - Segnala le problematiche di natura organizzativa, pedagogico-didattica e relazionale al Dirigente Scolastico e di natura amministrativa al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi - Sostituisce i docenti assenti nella Scuola Secondaria di Caprarica/Martignano - Organizza la logistica degli incontri collegiali Scuola-Famiglia -Cura i contatti con i genitori in caso di impedimento del D.S. -Predispone azioni atte ad assicurare l'ordinato ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria, l'esodo degli stessi e controllo dei corridoi.</p>
RESPONSABILE DI LABORATORIO	<p>È sub-consegnatario degli arredi, dei materiali e delle strumentazioni del laboratorio -All'inizio dell'anno scolastico indica il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità -Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile - Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture al DS -Predispone e aggiorna il registro firme -Concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti dei materiali -Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio</p>
ANIMATORE DIGITALE	<p>L'ambito di lavoro riguarda l'introduzione di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento-apprendimento. Compiti attribuiti: -Organizzare e/o favorire la partecipazione ai laboratori formativi sui temi del PNSD per tutta la comunità scolastica -Elaborare progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. - Favorire la partecipazione e stimolare gli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio -Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti</p>



	<p>per la didattica di cui la scuola si è dotata; Pratica di una metodologia comune; Informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; Laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.</p>
<p>TEAM DIGITALE</p>	<p>L'ambito di lavoro riguarda l'introduzione di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento-apprendimento. Compiti attribuiti: -Elaborare progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. - Fornire all'Animatore Digitale materiali di supporto -Collaborare alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, USR, USP, Comune, Provincia, Regione, Banche /Fondazioni) per l'acquisto di strumenti informatici. - Fornire all'Animatore informazioni sulle necessità di manutenzione dei laboratori. -Fornire ai docenti informazioni inerenti le nuove tecnologie (LIM, Internet, programmi innovativi, WIFI)</p>
<p>COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di Istituto dell'Educazione Civica. Opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività. Di formazione a cascata e di supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione Civica. Promuove relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo (associazioni, ong...). Supervisiona le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia ed efficienza. Coordina le riunioni. Si rapporta con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta Formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica.</p> <p>Predisporre e distribuisce la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari.</p> <p>Prepara il report di fine anno sull'andamento dell'insegnamento.</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI:

- **Direttore dei servizi generali e amministrativi**
- **Ufficio protocollo**
- **Ufficio acquisti**



- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale
- Ufficio alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI.

Per la prossima triennalità L'Istituto si propone di rafforzare la dimensione pubblica della scuola, attraverso il consolidamento e l'ampliamento di partenariati con il territorio e gli EE.LL, la collaborazione in reti con altre scuole, in un'ottica di integrazione tra contesto globale e locale.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per il prossimo triennio l'Istituto intende;

- Promuovere iniziative di formazione sulla progettazione e utilizzo di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla progettazione didattica laboratoriale.
- Implementare iniziative di formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021.
- Promuovere azioni di formazione relative alla metodologia CLIL
- Attuare una formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale delle scuole, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Promuovere iniziative di formazione-autoformazione sull'ambito tecnico-amministrativo, per il personale ATA, previsto dal PNSD.



- Favorire la partecipazione dei docenti e del personale ATA ad iniziative di formazione promosse dall'Istituto, da reti di scuole, dall'Ambito territoriale 18, dal MI secondo le indicazioni organizzative di cui alla nota MIUR prot. n. 2915 del 15 settembre 2016.



